

Prevenzione e recupero delle difficoltà morfosintattiche

Schede operative
per la riabilitazione del linguaggio

Elena Freccero, Emma Perrotta,
Patrizia Rustici e Maria Cristina Tigoli

MATERIALI
LINGUAGGIO

Erickson

IL LIBRO

PREVENZIONE E RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ MORFOSINTATTICHE

Molti bambini non riescono a organizzare correttamente una frase, non distinguono il singolare dal plurale, il femminile dal maschile, omettono o sbagliano gli articoli e i tempi dei verbi. Queste difficoltà si riscontrano sia nei bambini con sordità o ipoacusie, sia in coloro che, in assenza di deficit sensoriali, presentano disturbi specifici del linguaggio e disfasie evolutive.

Tante schede operative per la riabilitazione del linguaggio strutturate in quattro differenti contesti: casa, scuola, parco, mare.

Il materiale proposto in questo manuale, caratterizzato da una grafica originale e accattivante, consente di lavorare su un ricco vocabolario facendo riferimento all'ambito esperienziale del bambino.

Le frasi vengono presentate:

- in coppia minima, per identificare e produrre proprio l'elemento discriminante della coppia stessa
- come frasi visualizzate, ovvero scomposte in ogni loro elemento con immagini in successione.

Completano il lavoro i capitoli con frasi negative, passive, i diversi tempi dei verbi e gli articoli.

Questo volume rappresenta una risorsa preziosa per i logopedisti che lavorano con bambini che hanno difficoltà a strutturare le frasi in modo corretto, per i genitori che vogliono promuovere lo sviluppo del linguaggio dei propri figli e per i docenti della primaria che necessitano di un valido aiuto nella presentazione di alcune parti della grammatica italiana.

LE AUTRICI

ELENA FRECCERO

Laureata in Logopedia, opera presso l'ASL 3 «Genovese».

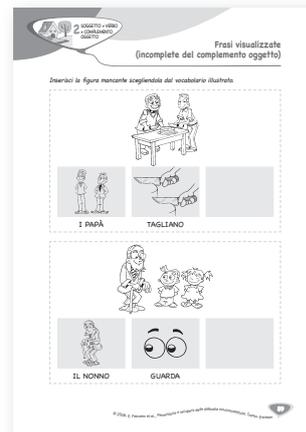
Si occupa di prevenzione, abilitazione e riabilitazione del linguaggio in età evolutiva e di DSA.

EMMA PERROTTA

Laureata in Logopedia, lavora presso il Dipartimento Cure Primarie – Assistenza

Consultoriale ASL 3 «Genovese».

Si occupa di prevenzione, abilitazione e riabilitazione del linguaggio in età evolutiva e di DSA.



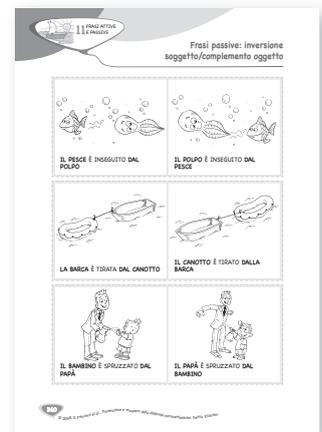
Frasi visualizzate (incomplete del complemento oggetto).



Gli assurdi (frasi con complemento oggetto).



Indovina di chi è (figura riassuntiva).



Frasi passive: inversione soggetto/complemento oggetto.

€ 24,50



www.erickson.it

Indice

7	Introduzione
11	CAP. 1 Soggetto + Verbo
73	CAP. 2 Soggetto + Verbo + Complemento oggetto
135	CAP. 3 (Soggetto + Aggettivo) + Verbo + Complemento oggetto
173	CAP. 4 Soggetto + Verbo + (Complemento oggetto + Aggettivo)
215	CAP. 5 Soggetto + Verbo + Complemento CON...
247	CAP. 6 Soggetto + Verbo + Complemento A...
277	CAP. 7 Soggetto + Verbo + Complemento DA... A...
293	CAP. 8 Soggetto + Verbo + Complemento DI...
327	CAP. 9 Soggetto + Verbo + Complemento IN...
339	CAP. 10 Soggetto + Verbo + Complemento SU...
349	CAP. 11 Frasi attive e passive
361	CAP. 12 Gli articoli
371	CAP. 13 I tempi dei verbi
379	APPENDICE 1 Schemi vuoti di frasi visualizzate
389	APPENDICE 2 Vocabolario

Introduzione

L'apprendimento del linguaggio in un bambino piccolo è, per molti, cosa scontata e certa e ci si preoccupa solo quando le tappe dell'apprendimento non seguono il ritmo e i tempi considerati normali.

Molti bambini non riescono, nei tempi canonici, a pronunciare in modo corretto alcuni fonemi (R/CI/GI/Z, ecc.), altri non riescono a organizzare bene i suoni all'interno delle parole (ad esempio, *vorescio* per *rovescio*, *sufiona* per *funziona*, *melentare* per *elementare*, ecc.) o ne semplificano la struttura (ad esempio, *fate* per *elefante*, *totti* per *biscotti*, *ato* per *regalato*, ecc.), altri ancora non colgono — e quindi non riescono a riprodurre — le strutture grammaticali, anche le più semplici, della nostra lingua.

Questo libro è rivolto ai bambini che presentano un ritardo dello sviluppo del linguaggio a livello morfosintattico e può essere utilizzato a partire dai 3 anni di età.

L'evoluzione degli aspetti morfosintattici ha inizio non appena il bambino possiede un sufficiente patrimonio di vocaboli; in genere tra i 18 e i 24 mesi il bambino incomincia ad associare due elementi (ad esempio, *mamma pappa*), tra i 24 e i 36 mesi si assiste a un aumento esponenziale delle regole sintattiche: dalla frase nucleare (soggetto-verbo, soggetto-verbo-complemento oggetto) si passa alla frase ampliata da aggettivi, avverbi e da morfemi liberi (preposizioni, congiunzioni, ecc.).

L'ipercorrettismo, tra i 30 e i 36 mesi, evidenzia l'avvenuta acquisizione di tali regole che vengono indiscriminatamente applicate anche alle eccezioni (ad esempio, *aperto* per *aperto*, *cociuta* per *cotta*). Le frasi sono inizialmente dichiarative, imperative, interrogative, negative e passive; vengono apprese successivamente le subordinate (relative, causali, temporali, finali, ecc.).

Il normale sviluppo morfosintattico si completa, in genere, entro i 5 anni di età.

La maggior parte dei bambini impara le regole grammaticali senza che avvenga un insegnamento diretto delle stesse, ma impara ascoltando gli altri.

Il disturbo di linguaggio a livello morfosintattico si esprime con difficoltà di discriminazione tra il singolare e il plurale, il femminile e il maschile, mancato o cattivo utilizzo degli articoli, dei tempi verbali e difficoltà di organizzazione della struttura minima della frase: è il caso di bambini con disfasie evolutive, con disturbi

specifici di linguaggio, con gravi atipie nello sviluppo del linguaggio o con ritardi cognitivi (esempio di frase di una bimba disfasica di sei anni: «Uovo, ina, cococo, cique, tate uovo asa mia, ache uno cino», per «Io a casa mia ho cinque galline che fanno le uova, ho anche un pulcino»).

Anche i bambini con sordità profonde o ipoacusie minori hanno grosse difficoltà a cogliere le strutture grammaticali e sintattiche della lingua ed è anche per loro che è pensato questo lavoro.

I bambini con atipie nello sviluppo del linguaggio non colgono la differenza tra parole come «va» e «vanno», perché entrambe esprimono il significato di «andare»: utilizzano perciò indifferentemente le due forme verbali. Analogamente parole come «grasso» e «grassa», che sono concettualmente simili, vengono percepite come uguali e non come *quasi uguali, ma diverse per l'ultima lettera*: il bambino prelettore non ha ancora il concetto di lettera-fonema, né di parola come insieme di fonemi e può non essere in grado di cogliere la differenza fonetica.

Al contrario, due parole simili (attribuibili però a elementi cognitivamente distinti, ad esempio, Francesco e Francesca) vengono percepite come assolutamente diverse perché identificano due bambini assolutamente diversi (uno è maschio, l'altra è femmina).

Un allenamento intensivo sulla differenza tra singolare/plurale e tra maschile/femminile potrà aiutare il bambino a cogliere la differenza e la somiglianza fonetica tra due parole simili e a generalizzare poi la regola a tutte le altre parole.

Il libro è suddiviso in capitoli che contengono:

- **I CONTESTI:** le frasi vengono proposte in 4 diversi contesti (casa, scuola, parco, mare) in modo che il lavoro sul linguaggio non sia solo un mero esercizio grammaticale, ma possa essere contestualizzato nell'ambito esperienziale del bambino.
- **LE STRUTTURE SINTATTICHE:** vengono proposte, una per capitolo, le seguenti strutture:
 - Soggetto + Verbo
 - Soggetto + Verbo + Oggetto
 - (Soggetto + Aggettivo) + Verbo + Complemento oggetto
 - Soggetto + Verbo + (Complemento oggetto + Aggettivo)
 - Soggetto + Verbo + Complemento CON...
 - Soggetto + Complemento A...
 - Soggetto + Complemento DA... A...
 - Soggetto + Complemento DI...
 - Soggetto + Complemento IN...
 - Soggetto + Complemento SU...
- **LE FRASI PASSIVE:** le immagini di questa sezione permettono un primo approccio alla forma passiva e all'inversione di soggetto e complemento oggetto.
- **GLI ARTICOLI:** viene proposto un capitolo dedicato agli articoli per stimolarne l'uso corretto.
- **I TEMPI DEI VERBI:** un intero capitolo è dedicato ai bambini che presentano specificamente difficoltà nella coniugazione semplice dei verbi; le immagini evocano il momento delle azioni rappresentate: futuro, presente, passato. Le

vignette, ritagliate e mischiate, possono essere utilizzate anche come scenette in successione da far riordinare ai bambini.

► In **APPENDICE 1** vengono proposti alcuni schemi in bianco: si possono utilizzare le figure del vocabolario illustrato per creare tante frasi diverse. Il bambino apprende così anche il carattere generativo del linguaggio: partendo da un numero finito di elementi, può comporre tante combinazioni diverse. Ecco un esempio di gioco con gli schemi vuoti e le immagini: l'adulto propone una o due scenette e fornisce al bambino le immagini che servono per descrivere la/le scenetta/e. Una volta messe correttamente in successione sarà invitato a verbalizzare la/le frase/i.

► **IL VOCABOLARIO ILLUSTRATO:** le dimensioni del vocabolario espressivo sono predittive della capacità combinatoria del bambino in frasi; il libro presenta le illustrazioni del vocabolario utilizzato, per poter verificare preliminarmente e allenare la conoscenza del lessico prima di proporre il lavoro sulle frasi. Le illustrazioni contenute nell'Appendice 2 si possono poi ritagliare e utilizzare per combinare infinite altre frasi e per riproporre le strutture grammaticali conosciute utilizzando anche gli schemi di frasi visualizzate lasciate in bianco. Sono presenti anche illustrazioni lievemente stilizzate che evocano azioni compiute da soggetti non identificabili, in modo da poter essere usate per la costruzione di nuove frasi.

Sono altresì rappresentate alcune preposizioni («parole vuote») con dei simboli generici e due forme verbali (*è, sono*) che servono per «marcare» la presenza di parole difficilmente rappresentabili iconicamente.

In molti capitoli la struttura sintattica viene proposta con:

► **FRASI IN COPPIA MINIMA:** vengono proposte molte frasi in coppia che si differenziano proprio per quella parte della frase su cui vogliamo, in quel momento, far cadere l'attenzione (ad esempio, soggetto, verbo, complemento oggetto, aggettivo, preposizione, singolare/plurale, maschile/femminile). L'andamento è volutamente progressivo da strutture più semplici a strutture via via più lunghe e complesse. Tale materiale va presentato in un primo momento in comprensione in un secondo momento in produzione. Viene sollecitato nel bambino un vero e proprio problem solving linguistico volto a identificare e/o a produrre proprio l'elemento discriminante della coppia stessa.

Se, ad esempio, di fronte alla figura «la nonna grassa cuce il vestito» il bambino dice «la nonna cuce il vestito», noi possiamo presentargli anche la figura «la nonna magra cuce il vestito» e chiedergli se le due figure sono uguali.

Questo approccio conduce i bambini alla corretta «lettura» dell'immagine presentata e poi alla corretta produzione verbale attraverso una riflessione sollecitata e mediata dall'adulto, che attiva le competenze metacognitive e la consapevolezza di ciò che viene detto.

In una particolare sezione, quella degli ASSURDI, si vuole consentire al bambino una riflessione sull'ordine sintattico delle parole, ovvero come un certo ordine delle parole nella frase ne determini il ruolo sintattico e, quindi, il significato dell'intera frase. Ad esempio, «Il bambino mangia la banana» è come dire «La banana mangia il bambino»?

► **FRASE VISUALIZZATA:** la frase viene scomposta e proposta come una serie di elementi «visualizzati» in successione, in modo da dare a ogni parola la loro giusta importanza e la corretta posizione all'interno della frase.

Le frasi visualizzate vengono poi proposte incomplete per far esercitare il bambino sulla parte della frase affrontata nella sezione.

Nelle frasi visualizzate con preposizioni, la preposizione è rappresentata da un simbolo che funge da mediatore visivo per marcare la presenza (spesso, infatti, il bambino con difficoltà di linguaggio non ne percepisce l'esistenza analizzando il continuum acustico della frase, oppure lo marca indistintamente con uno stesso segmento fonetico, ad esempio, «oi» «ee»). Si consiglia di accompagnare il simbolo con un gesto significativo, in modo da sottolinearne ulteriormente la presenza (ad esempio, «al»: il palmo della mano si muove in avanti).

► **IMMAGINE RIASSUNTIVA:** consente, attraverso la rappresentazione di scenette multiple, di verificare e stimolare la generalizzazione delle competenze apprese nelle sezioni precedenti.

L'abbinamento delle figure con scritte in stampato maiuscolo consente l'applicabilità del materiale anche a quei bambini (in genere i bambini con ipoacusie) che, pur essendo già lettori, ancora non riescono a formulare spontaneamente frasi grammaticalmente corrette. In questo caso le scritte saranno di notevole supporto e aiuto al bambino.

Questo libro è diretto soprattutto a chi si occupa di riabilitazione del linguaggio, ma può essere di aiuto anche a tutte le mamme che vogliano stimolare il linguaggio dei loro bambini utilizzando le numerose illustrazioni proprie del loro patrimonio lessicale.

Può altresì essere utilizzato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia per prevenire difficoltà espressive, per arricchire le proposte all'interno degli ormai diffusi «laboratori del linguaggio», e dalle insegnanti della scuola primaria per affiancare il primo approccio alla grammatica o per aiutare i bambini di lingua madre straniera, favorendo la conoscenza e la consapevolezza delle strutture grammaticali della lingua italiana.

CAPITOLO

1



**SOGGETTO
+ VERBO**

A casa



SOGGETTO + VERBO (sing femm/masch) (Frasi in coppia minima) p. 17

La nonna parla	Il papà dorme	La bambina mangia
La nonna soffia	Il papà telefona	La bambina graffia
La mamma parla	Il nonno dorme	Il gatto mangia
La mamma soffia	Il nonno telefona	Il gatto graffia

SOGGETTO + VERBO (sing/plu; femm/masch) (Frasi in coppia minima) p. 20

La nonna parla	Il papà dorme	La bambina mangia
Le nonne parlano	I papà dormono	Le bambine mangiano
La mamma soffia	Il nonno telefona	Il gatto graffia
Le mamme soffiano	I nonni telefonano	I gatti graffiano

FRASI VISUALIZZATE p. 23

La nonna parla	I gatti graffiano
La mamma soffia	(La nonna) soffia
Il papà dorme	(La mamma) parla
Il nonno telefona	I papà (dormono)
Le bambine mangiano	I nonni (telefonano)

FIGURA RIASSUNTIVA p. 28

Il papà parla, il nonno mangia e i bambini dormono

FRASI NEGATIVE (sing/plu) (Frasi in coppia minima) p. 29

Il gatto mangia	I papà dormono
Il gatto non mangia	I papà non dormono
Il bambino telefona	I bambini soffiano
Il bambino non telefona	I bambini non soffiano
La mamma parla	I gatti graffiano
La mamma non parla	I gatti non graffiano

A scuola



SOGGETTO + VERBO (sing femm/masch) (Frase in coppia minima) p. 31

La mamma saluta	La bambina piange	Il papà scrive
La mamma entra	La bambina corre	Il papà canta
La nonna saluta	La maestra scrive	Il bambino piange
La nonna entra	La maestra canta	Il bambino corre

SOGGETTO + VERBO (sing/plu; femm/masch) (Frase in coppia minima) p. 34

La nonna saluta	La bambina piange	Il papà scrive
Le nonne salutano	Le bambine piangono	I papà scrivono
La mamma entra	La maestra canta	Il bambino corre
Le mamme entrano	Le maestre cantano	I bambini corrono

FRASI VISUALIZZATE p. 37

La nonna saluta	Le maestre cantano
La mamma entra	(La nonna) entra
La bambina corre	(La mamma) saluta
Il bambino piange	I papà (corrono)
I papà scrivono	Le bambine (scrivono)

FIGURA RIASSUNTIVA p. 42

Il papà saluta dalla porta mentre in classe il bambino scrive, la maestra e la bambina cantano.

FRASI NEGATIVE (sing/plu) (Frase in coppia minima) p. 43

Il bambino piange	I papà scrivono
Il bambino non piange	I papà non scrivono
La maestra corre	Le mamme salutano
La maestra non corre	Le mamme non salutano
La nonna entra	Le bambine cantano
La nonna non entra	Le bambine non cantano

Al parco



SOGGETTO + VERBO (sing femm/masch) (Frase in coppia minima) p. 45

La mamma cammina	Il bambino cade	Il nonno guida
La mamma ride	Il bambino salta	Il nonno urla
La bambina cade	Il papà cammina	La nonna guida
La bambina salta	Il papà ride	La nonna urla

SOGGETTO + VERBO (sing/plu; femm/masch) (Frase in coppia minima) p. 48

La mamma cammina	Il bambino cade	Il cane salta
Le mamme camminano	I bambini cadono	I cani saltano
La bambina urla	Il papà ride	Il gatto salta
Le bambine urlano	I papà ridono	I gatti saltano

FRASI VISUALIZZATE p. 51

Il bambino cade	La nonna urla
La bambina salta	(Il cane) salta
La mamma ride	(Il nonno) guida
Il papà cammina	Il papà (cammina)
Il nonno guida	Le bambine (saltano)

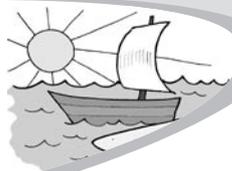
FIGURA RIASSUNTIVA p. 56

Il papà cade mentre guarda il cane che salta, la mamma cammina e il nonno guida.

FRASI NEGATIVE (sing/plu) (Frase in coppia minima) p. 57

Il nonno guida	I cani saltano
Il nonno non guida	I cani non saltano
Il papà ride	Le bambine ridono
Il papà non ride	Le bambine non ridono
Il bambino cade	I gatti camminano
Il bambino non cade	I gatti non camminano

Al mare



SOGGETTO + VERBO (sing femm/masch) (Frase in coppia minima) p. 59

La mamma nuota	Il gabbiano vola	Il granchio sale
La mamma rema	Il gabbiano pesca	Il granchio scava
Il nonno nuota	Il papà vola	Il bambino sale
Il nonno rema	Il papà pesca	Il bambino scava

SOGGETTO + VERBO (sing/plu; femm/masch) (Frase in coppia minima) p. 62

La mamma nuota	Il gabbiano vola	Il granchio sale
Le mamme nuotano	I gabbiani volano	I granchi salgono
Il nonno rema	Il papà pesca	Il bambino scava
I nonni remano	I papà pescano	I bambini scavano

FRASI VISUALIZZATE p. 65

La mamma nuota	I bambini scavano
Il nonno rema	(La mamma) rema
Il gabbiano vola	(Il nonno) nuota
Il papà pesca	I papà (volano)
I granchi salgono	I gabbiani (pescano)

FIGURA RIASSUNTIVA p. 70

Il bambino rema in barca col nonno che pesca, il papà e la mamma nuotano.

FRASI NEGATIVE (sing/plu) (Frase in coppia minima) p. 71

Il nonno pesca	Le mamme nuotano
Il nonno non pesca	Le mamme non nuotano
Il papà vola	I nonni remano
Il papà non vola	I nonni non remano
Il bambino scava	I gabbiani volano
Il bambino non scava	I gabbiani non volano



1 SOGGETTO
+ VERBO

Singolare (femminile)



LA NONNA PARLA



LA NONNA SOFFIA



LA MAMMA PARLA

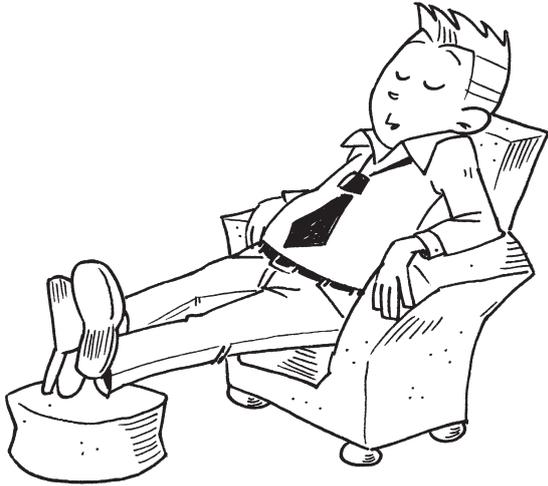


LA MAMMA SOFFIA



1 SOGGETTO
+ VERBO

Singolare (maschile)



IL PAPÀ DORME



IL PAPÀ TELEFONA



IL NONNO DORME

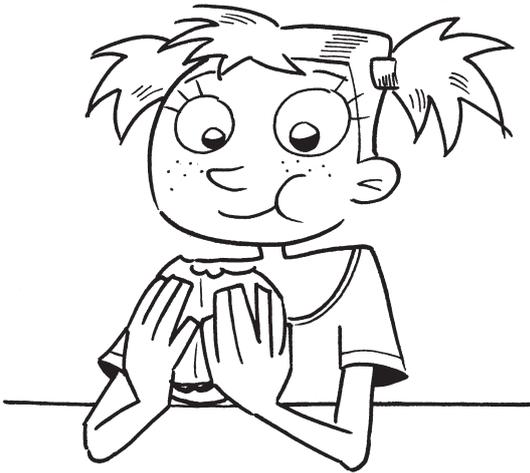


IL NONNO TELEFONA



1 SOGGETTO
+ VERBO

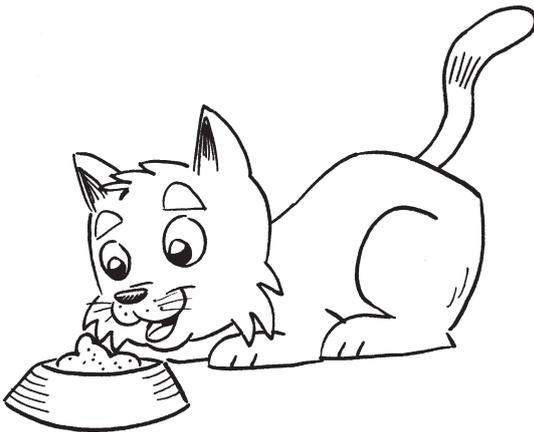
Singolare (femminile/maschile)



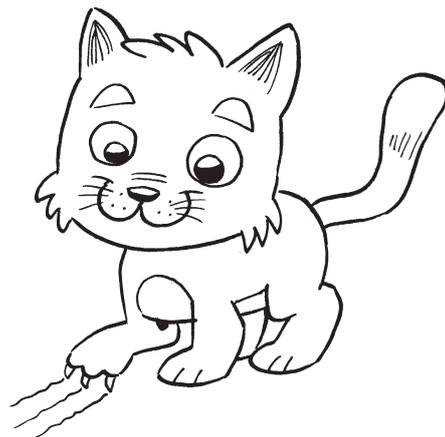
LA BAMBINA MANGIA



LA BAMBINA GRAFFIA



IL GATTO MANGIA



IL GATTO GRAFFIA



1 SOGGETTO
+ VERBO

Singolare/plurale (femminile)



LA NONNA PARLA



LE NONNE PARLANO



LA MAMMA SOFFIA

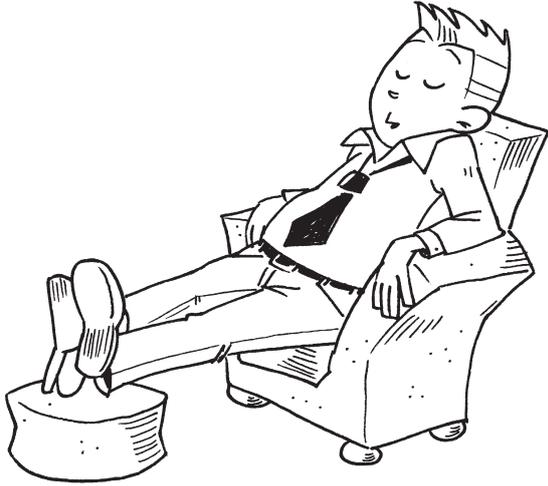


LE MAMME SOFFIANO



1 SOGGETTO
+ VERBO

Singolare/plurale (maschile)



IL PAPÀ DORME



I PAPÀ DORMONO



IL NONNO TELEFONA

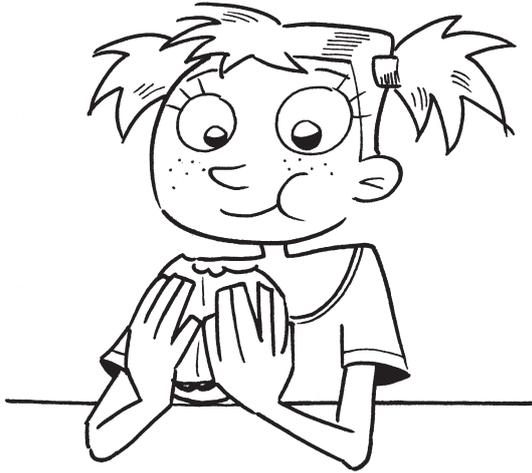


I NONNI TELEFONANO

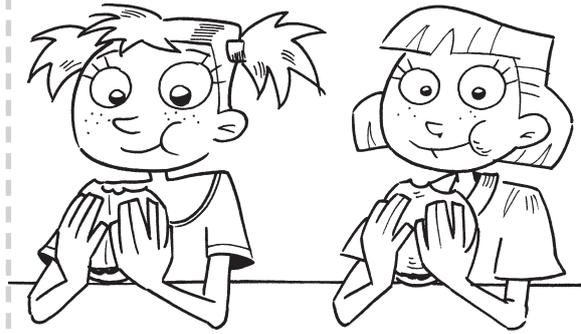


1 SOGGETTO
+ VERBO

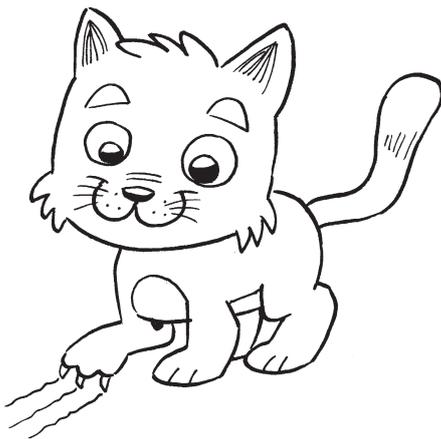
Singolare/plurale (femminile/maschile)



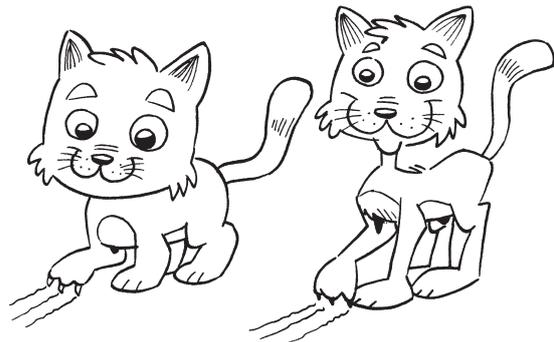
LA BAMBINA MANGIA



LE BAMBINE MANGIANO



IL GATTO GRAFFIA



I GATTI GRAFFIANO



1 SOGGETTO
+ VERBO

Frasi visualizzate (singolare)



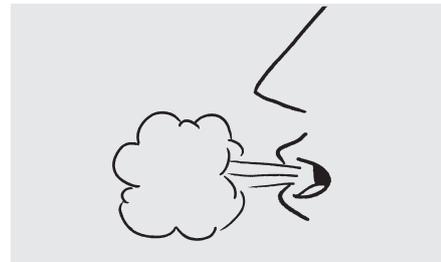
LA NONNA



PARLA



LA MAMMA



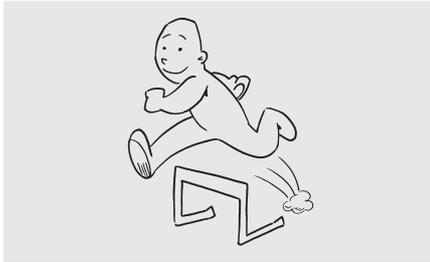
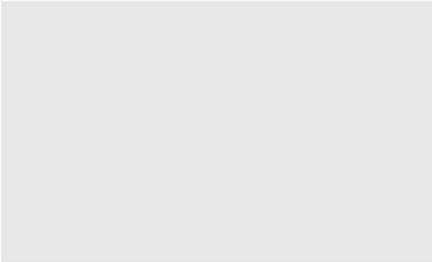
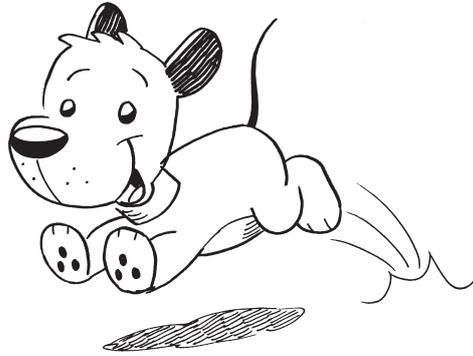
SOFFIA



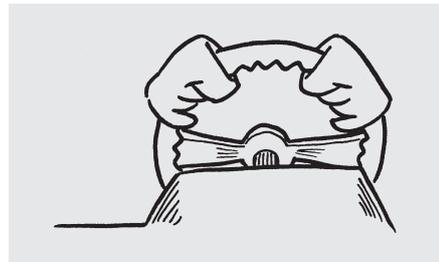
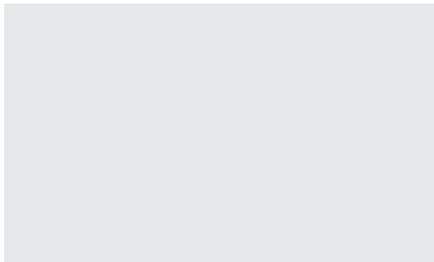
1 SOGGETTO
+ VERBO

Frase visualizzate (incomplete del soggetto)

Inserisci la figura mancante scegliendola dal vocabolario illustrato.



SALTA



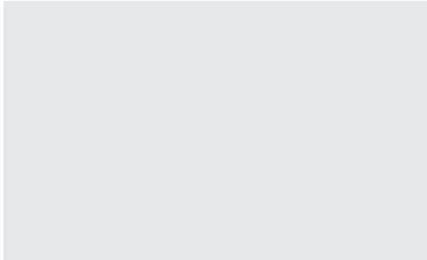
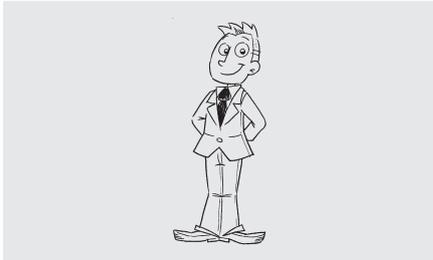
GUIDA



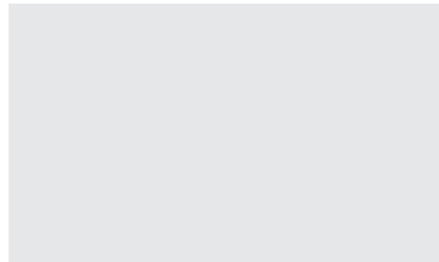
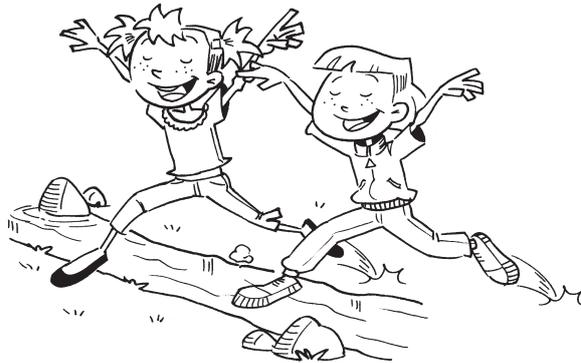
1 SOGGETTO
+ VERBO

Frasi visualizzate (incomplete del verbo)

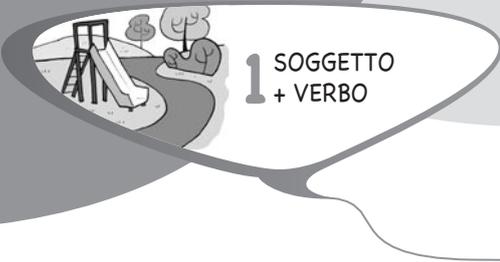
Inserisci la figura mancante scegliendola dal vocabolario illustrato.



IL PAPÀ

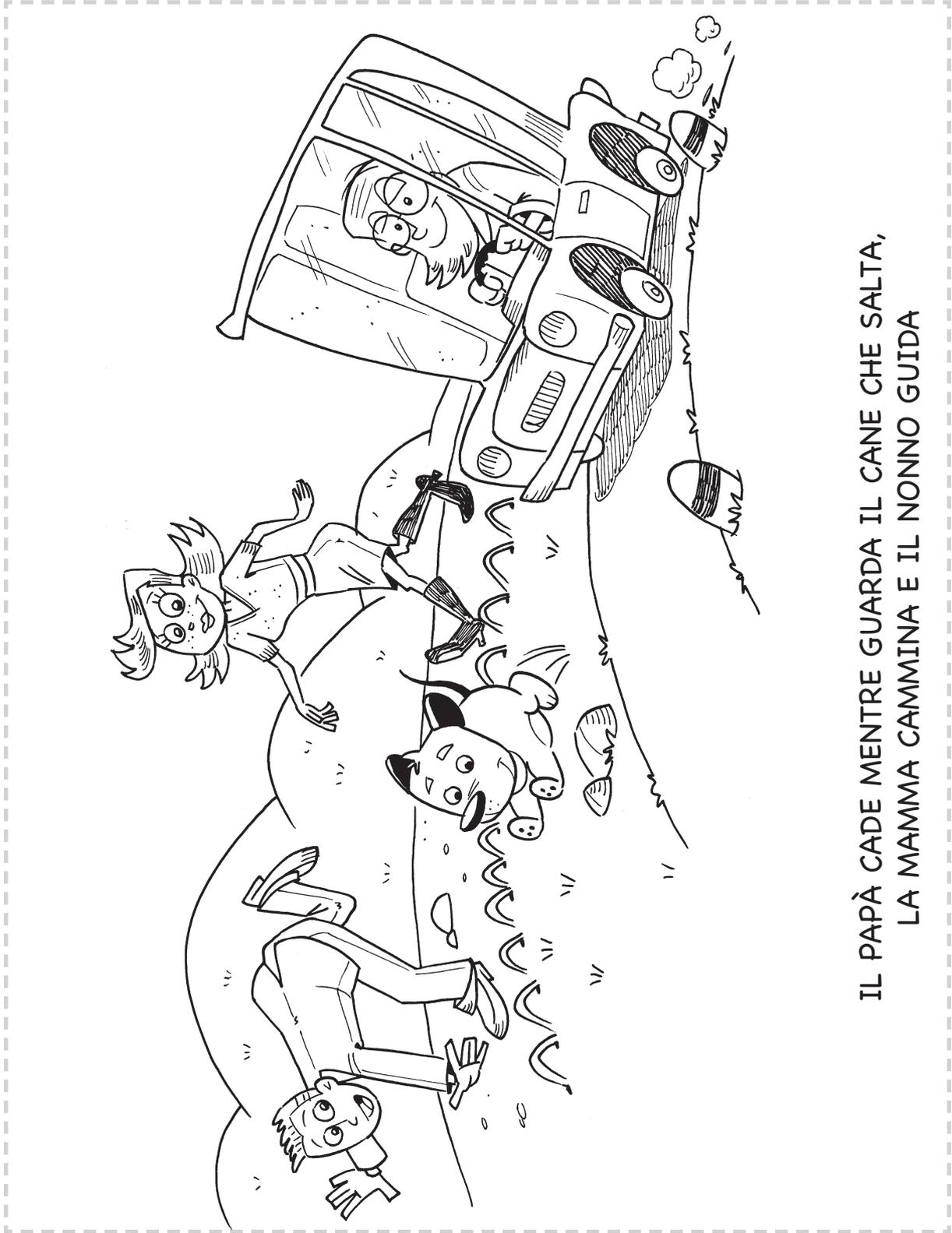


LE BAMBINE



1 SOGGETTO
+ VERBO

Figura riassuntiva

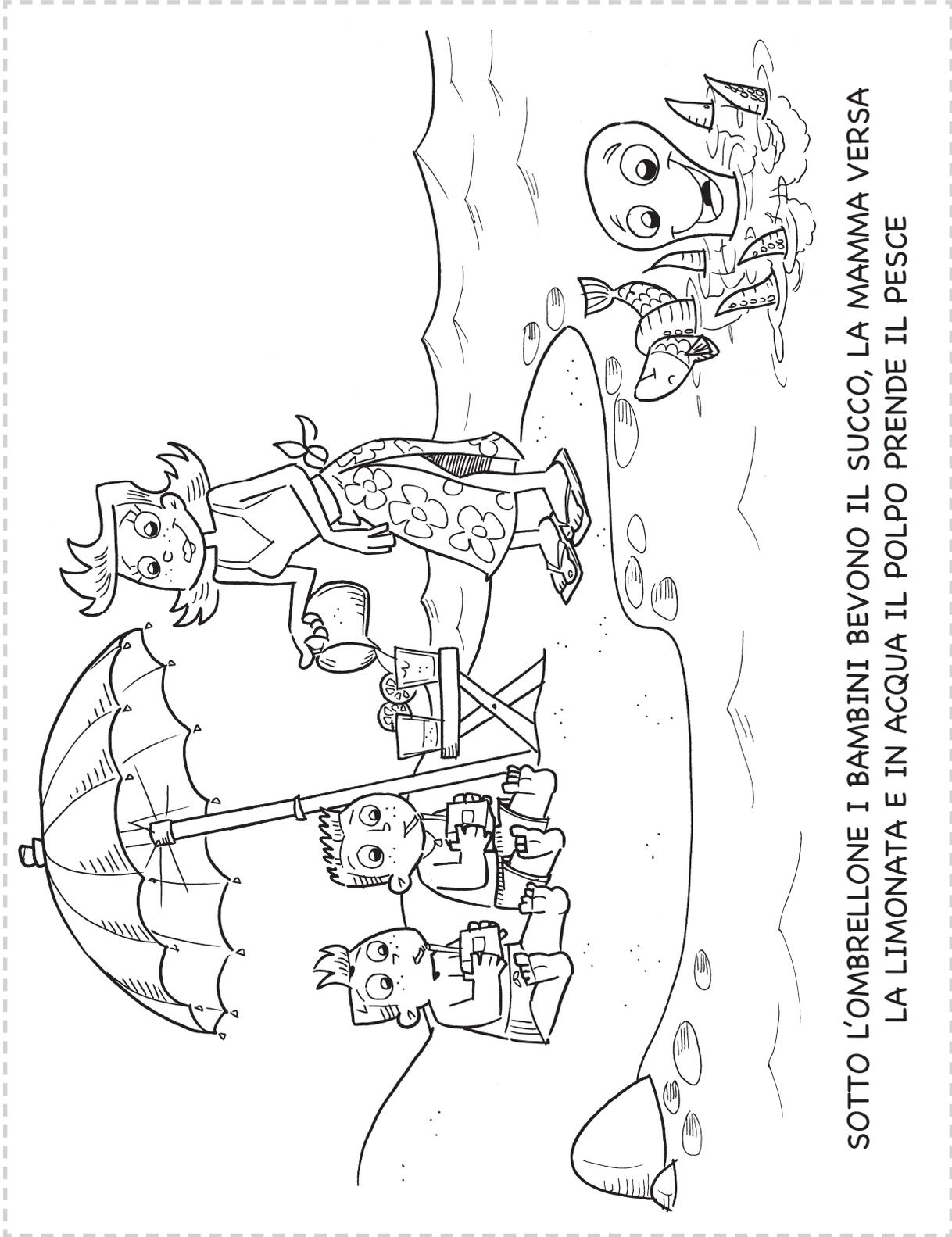


IL PAPÀ CADE MENTRE GUARDA IL CANE CHE SALTA,
LA MAMMA CAMMINA E IL NONNO GUIDA



2 SOGGETTO + VERBO
+ COMPLEMENTO
OGGETTO

Figura riassuntiva



SOTTO L'OMBRELLONE I BAMBINI BEVONO IL SUCCO, LA MAMMA VERSA
LA LIMONATA E IN ACQUA IL POLPO PRENDE IL PESCE

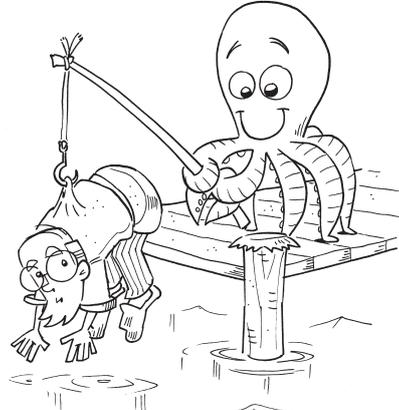


2 SOGGETTO + VERBO
+ COMPLEMENTO
OGGETTO

Gli assurdi



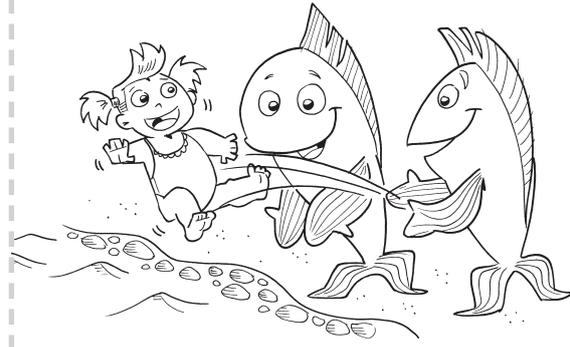
IL NONNO PESCA IL POLPO



IL POLPO PESCA IL NONNO



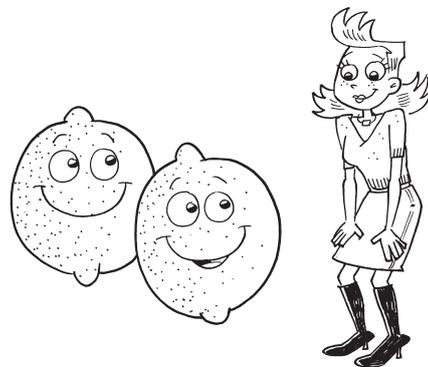
LA BAMBINA BUTTA I
PESCI



I PESCI BUTTANO LA
BAMBINA



LA MAMMA VEDE I LIMONI



I LIMONI VEDONO LA
MAMMA



5 SOGGETTO + VERBO
+ COMPLEMENTO
CON...

CON CHE COSA? CON CHI?



IL BAMBINO NUOTA

CON CHE COSA?

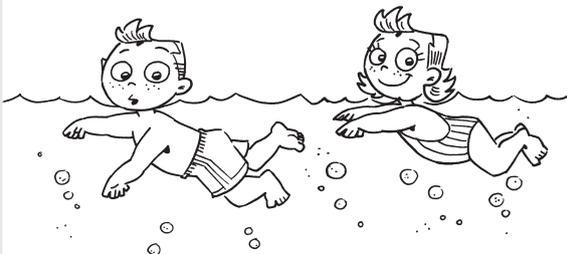


**IL BAMBINO NUOTA CON I
BRACCIOLI**

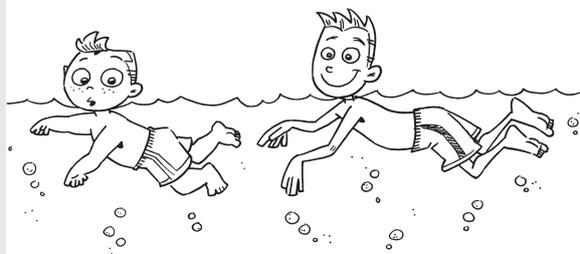


IL BAMBINO NUOTA CON LE PINNE

CON CHI?



**IL BAMBINO NUOTA CON LA
BAMBINA**

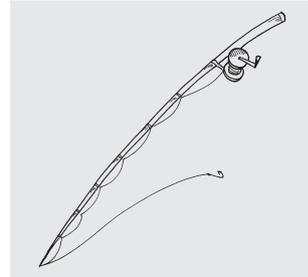
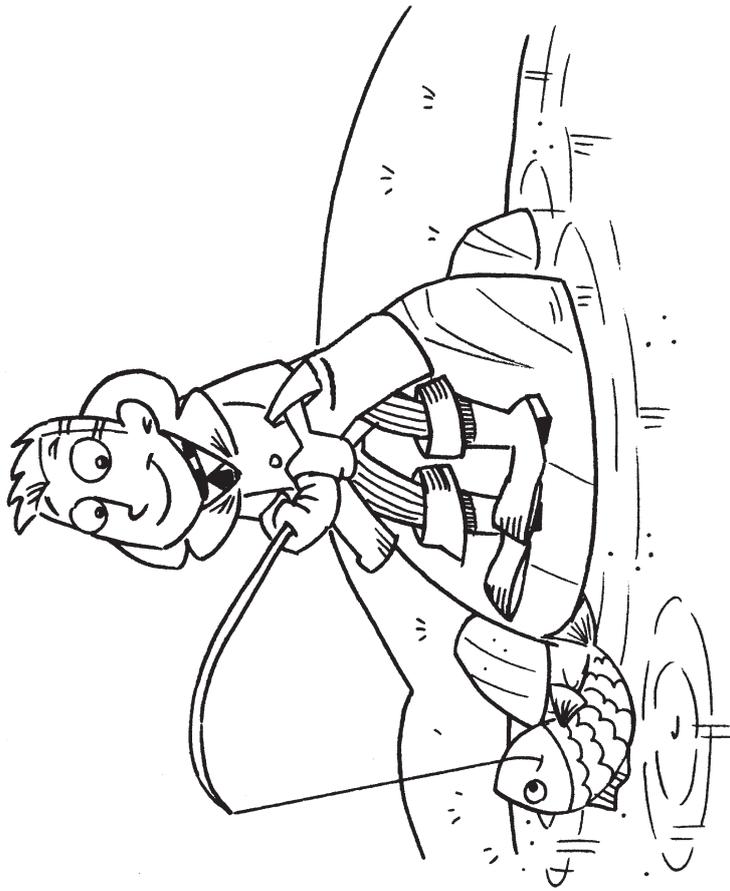


IL BAMBINO NUOTA CON IL PAPÀ



5 SOGGETTO + VERBO
+ COMPLEMENTO
CON...

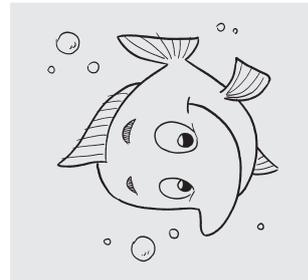
Frasi visualizzate: CON CHE COSA?



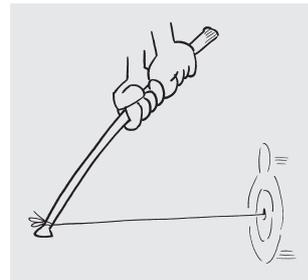
LA CANNA



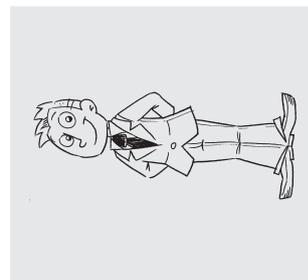
CON



UN PESCE



PESCA



IL PAPÀ

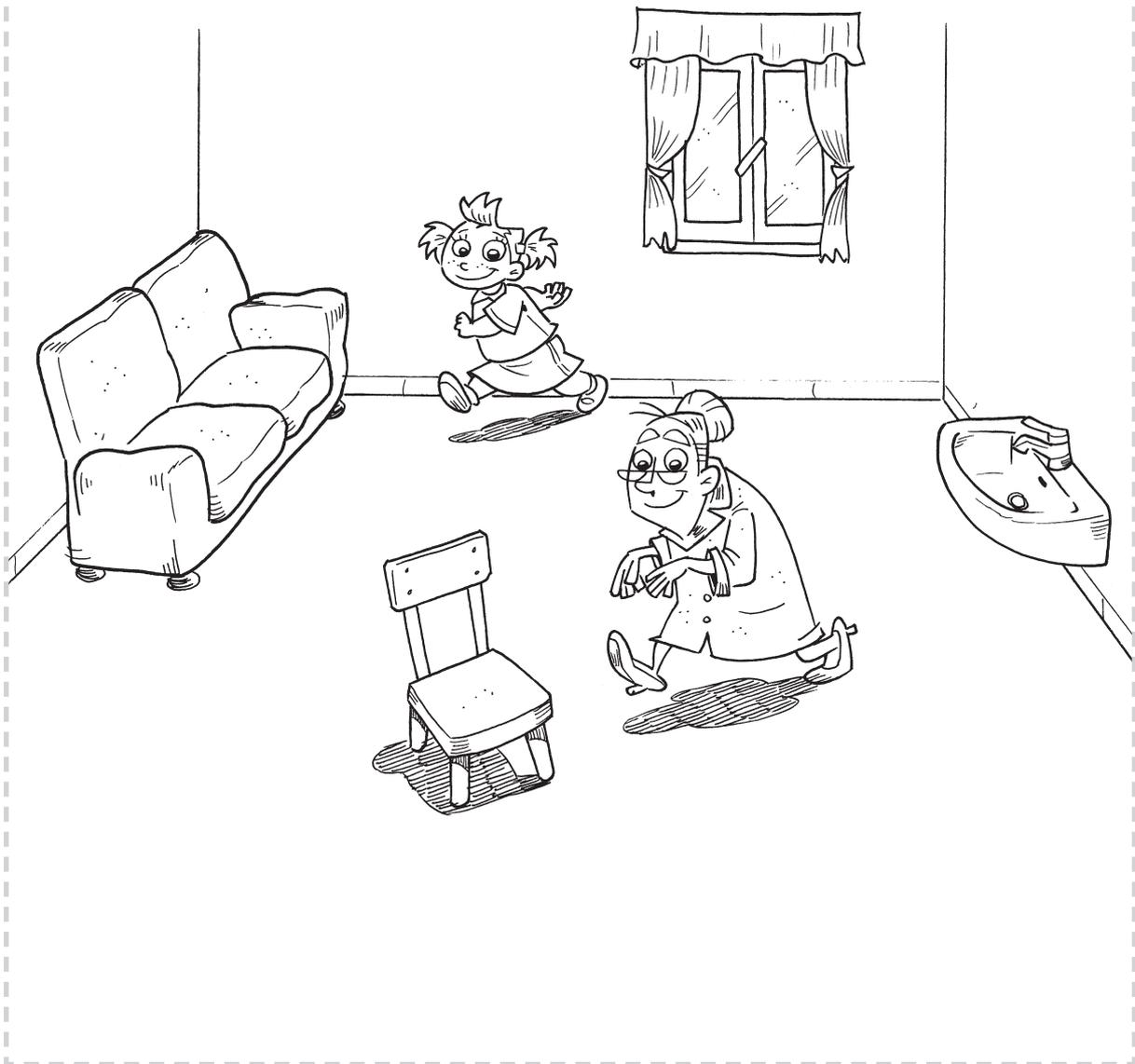


7 SOGGETTO + VERBO
+ COMPLEMENTO
DA... A...

Figura riassuntiva

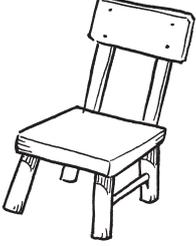
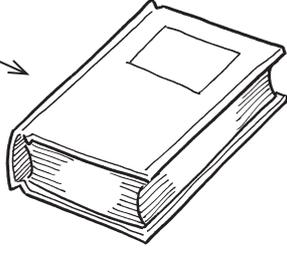
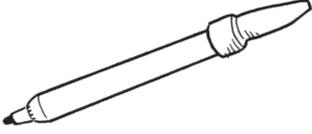
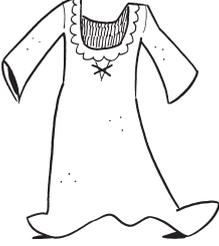
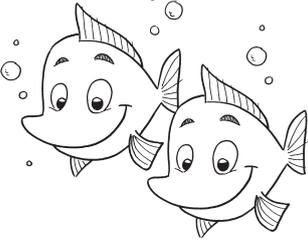
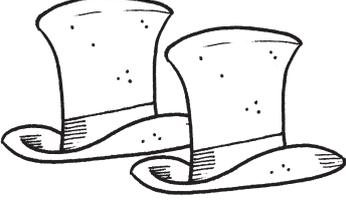
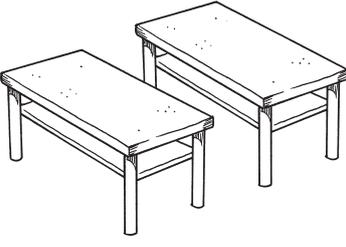
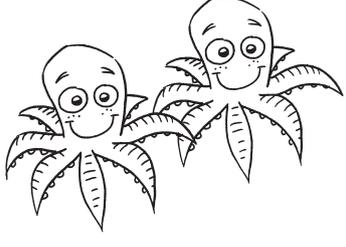
Disegna con la matita il percorso fatto dai personaggi.

LA BAMBINA VA DALLA FINESTRA AL DIVANO
E LA NONNA VA DAL LAVANDINO ALLA SEDIA



IL/I (singolare/plurale maschile)

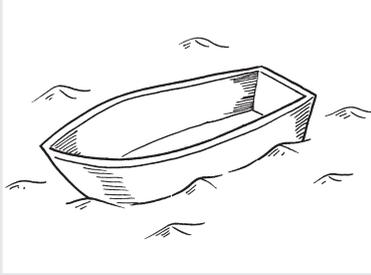
Abbina l'articolo ai nomi adatti collegandoli con una freccia.

IL		
		
IL		
		
I		
		
I		
		

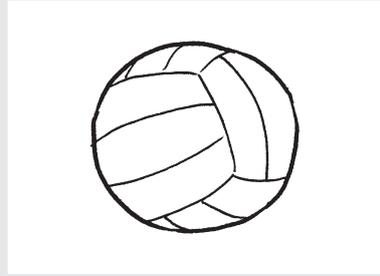
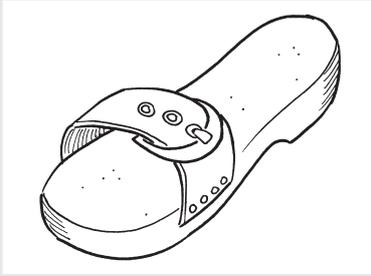
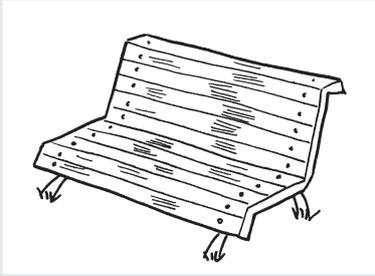
LA/LE (singolare/plurale maschile)

Abbina l'articolo ai nomi adatti collegandoli con una freccia.

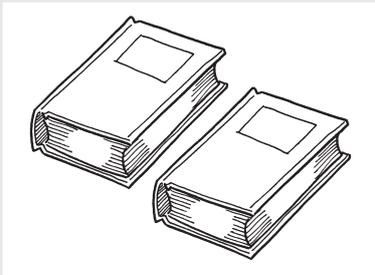
LA



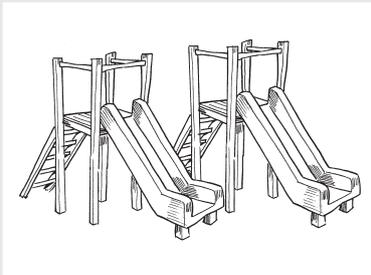
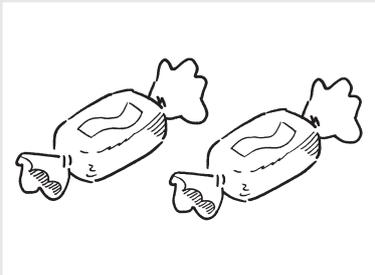
LA



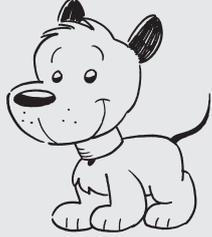
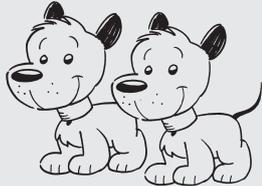
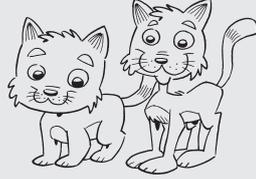
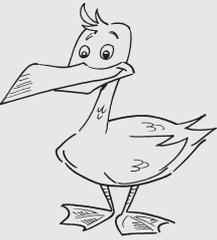
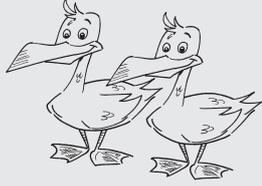
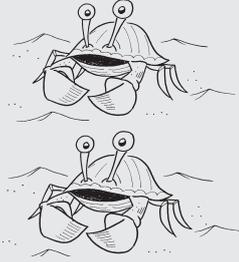
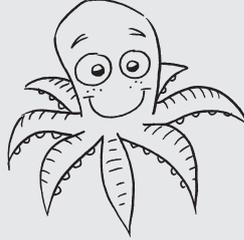
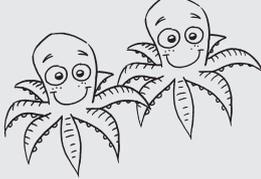
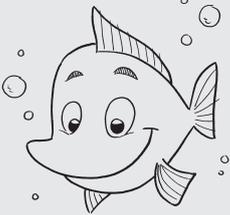
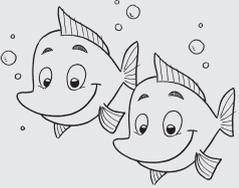
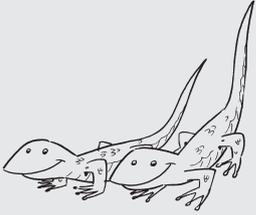
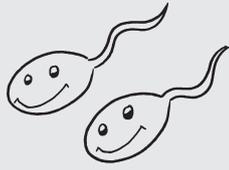
LE



LE





			
IL CANE	I CANI	IL GATTO	I GATTI
			
IL GABBIANO	I GABBIANI	IL GRANCHIO	I GRANCHI
			
LO SCOIATTOLO	GLI SCOIATTOLI	IL POLPO	I POLPI
			
IL PESCE	I PESCI	LE LUCERTOLE	I GIRINI